

**QUADRO SINOTTICO CON LE MODIFICHE APPORTATE ALLA SCHEDA TECNICA**  
**PR FESR 21/27 - Azione II.2i.2 e Azione II.2ii.2 – Bando “Efficienza energetica ed energie rinnovabili nelle imprese”**

Paragrafo	Testo riportato nella Scheda Tecnica già sottoscritta	Modifiche introdotte dall'edizione 2024 del Bando
<b>Iniziative e importi progettuali massimi ammissibili</b>	<p>Interventi previsti per l'<u>Azione “Efficientamento”</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) impianti di cogenerazione ad alto rendimento ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva 2012/27/EU, qualificati CAR dal GSE (Reg 651/2014 art.40);</li> <li>b) interventi di razionalizzazione dei cicli produttivi e utilizzo efficiente dell'energia (Reg 651/2014 art.38);</li> <li>c) interventi di efficientamento energetico di edifici delle imprese (Reg 651/2014 art.38) per la parte eccedente rispetto a quanto già previsto dal DM 26/06/2015 “requisiti minimi”;</li> <li>d) installazione di sistemi di building automation connessi agli interventi di efficientamento (Reg 651/2014 art.38);</li> <li>e) sviluppo di processi innovativi volti al risparmio energetico, compresa l'eventuale l'ingegnerizzazione di nuove linee di produzione efficienti (Reg 651/2014 art.38).</li> </ul>	<p>Interventi previsti per l'<u>Azione “Efficientamento”</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) impianti di cogenerazione ad alto rendimento ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva 2012/27/EU, qualificati CAR dal GSE (Reg 651/2014 art. 41) in cui è garantito il rispetto degli obiettivi climatici in linea con il punto 1) – lett. b) della sezione 4.30 dell'Allegato I del Reg. UE 2022/1214 (Reg. 651/2014 art. 41 c. 4-bis);</li> <li>b) interventi di razionalizzazione dei cicli produttivi e utilizzo efficiente dell'energia (Reg 651/2014 art.38);</li> <li>c) interventi di efficientamento energetico di edifici delle imprese (Reg 651/2014 art.38) per la parte eccedente rispetto a quanto già previsto dal DM 26/06/2015 “requisiti minimi”, tali da portare un miglioramento in termini di energia primaria (prestazione energetica dell'edificio);</li> <li>d) installazione di sistemi di building automation connessi agli interventi di efficientamento (Reg 651/2014 art.38, 38-bis, 41);</li> <li>e) sviluppo di processi innovativi volti al risparmio energetico, compresa l'eventuale l'ingegnerizzazione di nuove linee di produzione efficienti (Reg 651/2014 art.38).</li> </ul>
	<p>Per le MPMI sono ammissibili investimenti di importo minimo pari a € 80.000 euro ed un massimo pari a € 3.000.000<sup>1</sup>, IVA inclusa, fermo restando il rispetto delle soglie individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata.</p>	<p>Per le MPMI sono ammissibili investimenti di importo minimo pari a € 50.000 euro ed un massimo pari a € 3.000.000<sup>5</sup>, IVA esclusa, fermo restando il rispetto delle soglie individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata.</p>
	<p>Per le GI sono ammissibili investimenti che rivestono carattere di strategicità di importo minimo pari a € 500.000 euro e massimo pari a € 5.000.000<sup>2</sup>, IVA inclusa, fermo restando il rispetto delle soglie e delle intensità di aiuto individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata.</p> <p>Interventi previsti per l'<u>Azione “Rinnovabili”</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) impianti di cogenerazione ad alto rendimento ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva 2012/27/EU, qualificati CAR dal GSE, alimentati a fonti rinnovabili;</li> <li>b) installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica attraverso lo sfruttamento dell'energia idraulica e solare-fotovoltaica;</li> <li>c) installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia termica attraverso lo sfruttamento dell'energia dell'ambiente, geotermica, solare termica o da biomassa;</li> <li>d) produzione di idrogeno verde da energia elettrica rinnovabile;</li> <li>e) sistemi di accumulo/stoccaggio dell'energia prodotta di media e piccola taglia.</li> </ul>	<p>Per le GI sono ammissibili investimenti che rivestono carattere di strategicità di importo minimo pari a € 300.000 euro e massimo pari a € 5.000.000<sup>6</sup>, IVA esclusa, fermo restando il rispetto delle soglie e delle intensità di aiuto individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata.</p> <p>Interventi previsti per l'<u>Azione “Rinnovabili”</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) impianti di cogenerazione ad alto rendimento ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva 2012/27/EU, qualificati CAR dal GSE, alimentati a fonti rinnovabili;</li> <li>b) installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica attraverso lo sfruttamento dell'energia idraulica e solare-fotovoltaica, con relativa installazione sulla copertura di edifici esistenti o a terra in aree aventi destinazione d'uso non agricola alla data di presentazione della domanda di agevolazione;</li> <li>c) installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia termica, comprese le pompe di calore conformi alla Direttiva 2018/2001 – ALL. VII, attraverso lo sfruttamento dell'energia dell'ambiente, geotermica, solare termica o da biomassa, questi ultimi realizzati in zone non soggette a procedure di infrazione di cui al par. 1.1 del bando;</li> <li>d) produzione di idrogeno verde da energia elettrica rinnovabile, dove la capacità dell'elettrolizzatore non supera la capacità combinata delle unità di generazione da fonti rinnovabili;</li> </ul>

<sup>1</sup> Eventuali investimenti che superino tale soglia potranno essere inseriti in domanda ma non potranno essere agevolati.

<sup>2</sup> Eventuali investimenti che superino tale soglia potranno essere inseriti in domanda ma non potranno essere agevolati.

<sup>5</sup> Eventuali investimenti che superino tale soglia potranno essere inseriti in domanda ma non potranno essere agevolati.

<sup>6</sup> Eventuali investimenti che superino tale soglia potranno essere inseriti in domanda ma non potranno essere agevolati.

**QUADRO SINOTTICO CON LE MODIFICHE APPORTATE ALLA SCHEDA TECNICA**  
**PR FESR 21/27 - Azione II.2i.2 e Azione II.2ii.2 – Bando “Efficienza energetica ed energie rinnovabili nelle imprese”**

	<p>Per le MPMI sono ammissibili investimenti di importo minimo pari a € 100.000 euro ed un massimo pari a € 3.000.000<sup>3</sup> IVA, inclusa, fermo restando il rispetto delle soglie individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata.</p> <p>Per le GI sono ammissibili investimenti che rivestono carattere di strategicità di importo minimo pari a € 500.000 euro e massimo pari a € 5.000.000<sup>4</sup>, IVA inclusa, fermo restando il rispetto delle soglie e delle intensità di aiuto individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata.</p>	<p>e) sistemi di accumulo/stoccaggio dell’energia prodotta che assorbano, su base annua, almeno il 75% della energia prodotta da un impianto di generazione a fonte rinnovabile direttamente connesso.</p> <p>Per le MPMI sono ammissibili investimenti di importo minimo pari a € 50.000 euro ed un massimo pari a € 3.000.000<sup>7</sup> IVA esclusa, fermo restando il rispetto delle soglie individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata.</p> <p>Per le GI sono ammissibili investimenti che rivestono carattere di strategicità di importo minimo pari a € 300.000 euro e massimo pari a € 5.000.000<sup>8</sup>, IVA esclusa, fermo restando il rispetto delle soglie e delle intensità di aiuto individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata.</p>
<p><b>Esclusioni<sup>9</sup></b></p>	<p>Infine sono esclusi dal presente Bando gli investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• negli ambiti di cui all’art. 7 del Reg. (UE) 2021/1058;</li> <li>• esclusi dal campo di applicazione di cui all’art. 1 del Reg. (UE) n. 651/2014;</li> <li>• obbligatori per il soggetto richiedente (ad esempio, prescrizioni derivanti da leggi in materia di ambiente, da provvedimenti di autorizzazione, ecc.);</li> <li>• riguardanti interventi necessari a conformarsi a norme dell’Unione già adottate, ai sensi della normativa vigente all’atto della presentazione della domanda;</li> <li>• relativi ad interventi previsti dall’Azione II.2i.4 - Promozione della diffusione del teleriscaldamento efficiente del PR FESR 21-27;</li> <li>• riguardanti attività connesse all’esportazione verso Paesi terzi o Stati membri<sup>10</sup>;</li> <li>• che non rispettano il criterio dell’immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (cfr par. 2.3.1 del bando);</li> <li>• che non rispettano il principio di “non arrecare un danno significativo all’ambiente” (DNSH) e gli obiettivi ambientali individuati dall’art. 9 del Reg. (UE) n. 852/2020 (cfr par. 2.3.2 del bando);</li> <li>• che non rispettano le Condizioni specifiche di ammissibilità previste al par. 2.3.3 del bando.</li> </ul>	<p>Infine sono esclusi dal presente Bando gli investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• negli ambiti di cui all’art. 7 del Reg. (UE) 2021/1058;</li> <li>• esclusi dal campo di applicazione di cui all’art. 1 del Reg. (UE) n. 651/2014;</li> <li>• obbligatori per il soggetto richiedente (ad esempio, prescrizioni derivanti da leggi in materia di ambiente, da provvedimenti di autorizzazione, ecc.);</li> <li>• ricadenti nell’ambito di applicazione dell’art. 38 del Reg. 651/14 e riguardanti interventi attuati per conformarsi a norme dell’Unione che sono state adottate ma che non sono ancora in vigore nell’ordinamento nazionale, nel caso in cui l’investimento sia attuato e completato oltre i 18 mesi dell’entrata in vigore della norma.</li> <li>• ricadenti nell’ambito di applicazione dell’art. 38-bis comma 3 del Reg. 651/14 e riguardanti interventi attuati per conformarsi a norme dell’Unione che sono già state adottate ma che non sono ancora entrate in vigore: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ se la concessione avviene dopo che le norme sono diventate obbligatorie per l’impresa interessata, nel caso in cui le norme dell’Unione sono norme minime di prestazione energetica;</li> <li>○ se l’investimento viene attuato e completato oltre i 18 mesi dell’entrata in vigore delle norme dell’Unione, nel caso in cui le norme dell’Unione sono norme diverse dalle norme minime di prestazione energetica</li> </ul> </li> <li>• relativi ad interventi previsti dall’Azione II.2i.4 - Promozione della diffusione del teleriscaldamento efficiente del PR FESR 21-27;</li> <li>• riguardanti attività connesse all’esportazione verso Paesi terzi o Stati membri<sup>11</sup>;</li> <li>• che non rispettano il criterio dell’immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (cfr par. 2.3.1 del bando);</li> </ul>

<sup>3</sup> Eventuali investimenti che superino tale soglia potranno essere inseriti in domanda ma non potranno essere agevolati.

<sup>4</sup> Eventuali investimenti che superino tale soglia potranno essere inseriti in domanda ma non potranno essere agevolati.

<sup>7</sup> Eventuali investimenti che superino tale soglia potranno essere inseriti in domanda ma non potranno essere agevolati.

<sup>8</sup> Eventuali investimenti che superino tale soglia potranno essere inseriti in domanda ma non potranno essere agevolati.

<sup>9</sup> Per maggiori informazioni fare riferimento a quanto previsto al par. 2.1 del bando.

<sup>10</sup> Gli aiuti non devono essere direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all’attività d’esportazione.

<sup>11</sup> Gli aiuti non devono essere direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all’attività d’esportazione.

**QUADRO SINOTTICO CON LE MODIFICHE APPORTATE ALLA SCHEDA TECNICA**  
**PR FESR 21/27 - Azione II.2i.2 e Azione II.2ii.2 – Bando “Efficienza energetica ed energie rinnovabili nelle imprese”**

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• che non rispettano il principio di “non arrecare un danno significativo all’ambiente” (DNSH) e gli obiettivi ambientali individuati dall’art. 9 del Reg. (UE) n. 852/2020 (cfr par. 2.3.2 del bando);</li> <li>• che non rispettano le Condizioni specifiche di ammissibilità previste al par. 2.3.3 del bando.</li> </ul>
<p align="center"><b>Spese ammissibili<sup>12</sup></b></p>	<p>Per ogni Azione, sono ammissibili <u>esclusivamente</u> le voci di spesa elencate di seguito:</p> <p>a) fornitura dei componenti necessari alla modifica dei processi o alla realizzazione degli impianti o degli involucri edilizi ad alta efficienza; sono comprese le apparecchiature per la riduzione/eliminazione degli impatti ambientali nel rispetto del principio DNSH<sup>13</sup>;</p> <p>b) installazione e posa in opera degli impianti e dei componenti degli involucri edilizi e dei sistemi di accumulo;</p> <p>c) opere edili ad esclusivo asservimento di impianti/macchinari oggetto di finanziamento e/o interventi di messa in sicurezza (sismica o ambientale) degli impianti/edifici oggetto di agevolazione e/o eventuali opere necessarie alla “resa a prova di clima” delle opere finanziate; le opere edili nel caso della Azione “Efficientamento” - Intervento a) e Azione “Rinnovabili” - Intervento a), gli interventi di messa in sicurezza e quelli a garanzia dell’immunizzazione degli effetti del clima, sono ammissibili complessivamente nei limiti del 20% del totale della spesa ammessa sommando le suddette voci a) e b); sono fatti salvi gli interventi di cui alla Azione “Efficientamento” - Intervento c);</p> <p>d) sia per impianti, sia per involucri edilizi: spese tecniche per progettazione (sostenute dopo il 07/10/2022), direzione lavori, collaudo (es. Diagnosi energetica, Attestato di Prestazione Energetica dell’edificio, Certificazione degli impianti, ecc..). Le spese tecniche sono ammesse fino ad un massimo da calcolare secondo la formula: <math>STA = Inv * [(30 - 4 * LOG(Inv)) / 100]</math>, dove STA è la Spesa Tecnica Ammissibile e Inv è il costo totale dell’intervento (voci di spesa a + b + c). Per importi maggiori di 3.000.000 € si applica l’aliquota dei 3 milioni;</p> <p><b>NB:</b> Ai sensi dell’art. 6 “Effetto di incentivazione” del Reg. n. (UE) 651/2014, i beneficiari che intendono accedere alle agevolazioni devono obbligatoriamente presentare la relativa domanda prima dell’avvio dei lavori. Per “avvio dei lavori” si intende la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all’investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l’investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima.</p>	<p>Per ogni Azione, sono ammissibili <u>esclusivamente</u> le voci di spesa elencate di seguito:</p> <p>a) <b>Spese per l’acquisto di macchinari e attrezzature o per fornitura di componenti:</b> rientrano in questa voce la fornitura dei componenti necessari alla modifica dei processi o alla realizzazione degli impianti o degli involucri edilizi ad alta efficienza; sono comprese le apparecchiature per la riduzione/eliminazione degli impatti ambientali nel rispetto del principio DNSH<sup>14</sup>;</p> <p>b) <b>Spese per installazione e posa in opera degli impianti:</b> rientrano in questa voce le spese per l’installazione e posa in opera degli impianti e dei componenti degli involucri edilizi e dei sistemi di accumulo;</p> <p>c) <b>Spese per opere edili</b> [nel limite del 30% del totale della spesa ammessa sommando le suddette voci a) e b)]. Rientrano in questa voce:</p> <p>a. le opere edili ad esclusivo asservimento di impianti/macchinari oggetto di finanziamento;</p> <p>b. gli interventi di messa in sicurezza (sismica o ambientale, ad esempio l’eliminazione di sorgenti potenzialmente inquinanti, come materiali contenenti amianto, serbatoi di combustibili dismessi, ecc.) degli impianti/edifici oggetto di agevolazione;</p> <p>c. le eventuali opere necessarie alla “resa a prova di clima” delle opere finanziate;</p> <p>d) <b>Spese tecniche:</b> rientrano in questa voce, sia per impianti, sia per involucri edilizi, le spese per progettazione, direzione lavori, collaudo (es. Diagnosi energetica, Attestato di Prestazione Energetica dell’edificio, Certificazione degli impianti, ecc..). Le spese tecniche sono ammesse fino ad un massimo da calcolare secondo la formula: <math>STA = Inv * [(30 - 4 * LOG(Inv)) / 100]</math>, dove STA è la Spesa Tecnica Ammissibile e Inv è il costo totale dell’intervento (voci di spesa a + b + c). Per importi maggiori di 3.000.000 € si applica l’aliquota dei 3 milioni;</p> <p><b>NB:</b> Ai sensi dell’art. 6 “Effetto di incentivazione” del Reg. n. (UE) 651/2014, i beneficiari che intendono accedere alle agevolazioni devono obbligatoriamente presentare la relativa domanda prima dell’avvio dei lavori. Per “avvio dei lavori” si intende la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all’investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l’investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima.</p>

<sup>12</sup> Per maggiori dettagli fare riferimento al par. 2.6 del bando.

<sup>13</sup> Per maggiori dettagli rispetto al DNSH fare riferimento al par. 2.3.2 del bando.

<sup>14</sup> Per maggiori dettagli rispetto al DNSH fare riferimento al par. 2.3.2 del bando.

**QUADRO SINOTTICO CON LE MODIFICHE APPORTATE ALLA SCHEDA TECNICA**  
**PR FESR 21/27 - Azione II.2i.2 e Azione II.2ii.2 – Bando “Efficienza energetica ed energie rinnovabili nelle imprese”**

	<p>Di conseguenza, le suddette spese devono essere sostenute nel periodo di eleggibilità, ovvero a partire dalla data di presentazione della domanda, fatta eccezione per le spese tecniche.</p>	<p>Di conseguenza, le suddette spese devono essere sostenute nel periodo di eleggibilità, ovvero a partire dalla data di presentazione della domanda.</p> <p>Non sono considerati come avvio dei lavori la realizzazione di studi di fattibilità (es. Diagnosi Energetica, indagini geologiche, etc.) ed i permessi/autorizzazioni previamente ottenuti dal richiedente da parte degli organismi preposti</p>																																																										
<p align="center"><b>Natura dell'agevolazione</b></p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th align="center" colspan="2"><b>Impresa con sede di intervento NON LOCALIZZATA in area 107.3.c.</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><u>Micro e piccole imprese</u></td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>Finanziamento: pari almeno al <b>70%</b> del valore del progetto in termini di costi ammissibili, nei limiti della dimensione del progetto;</li> <li>Contributo a fondo perduto: fino ad un massimo del <b>30%</b> del valore del progetto in termini di spese ammissibili</li> </ul> </td> </tr> <tr> <td><u>Medie imprese</u></td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>Finanziamento: pari almeno al <b>80%</b> del valore del progetto in termini di costi ammissibili, nei limiti della dimensione del progetto;</li> <li>Contributo a fondo perduto, fino ad un massimo del <b>20%</b> del valore del progetto in termini di costi ammissibili</li> </ul> </td> </tr> <tr> <td><u>Grandi imprese</u></td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>Finanziamento pari almeno al <b>90%</b> del valore del progetto in termini di costi ammissibili, nei limiti della dimensione del progetto;</li> <li>Contributo a fondo perduto, fino ad un massimo del <b>10%</b> del valore del progetto in termini di costi ammissibili</li> </ul> </td> </tr> </tbody> </table> <table border="1"> <thead> <tr> <th align="center" colspan="2"><b>Impresa con sede di intervento LOCALIZZATA in area 107.3.c.</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><u>Micro e piccole imprese</u></td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>Finanziamento: pari almeno al <b>65%</b> del valore del progetto in termini di costi ammissibili, nei limiti della dimensione del progetto;</li> <li>Contributo a fondo perduto: fino ad un massimo del <b>35%</b> del valore del progetto in termini di spese ammissibili;</li> </ul> </td> </tr> <tr> <td><u>Medie imprese</u></td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>Finanziamento: pari almeno al <b>75%</b> del valore del progetto in termini di costi ammissibili, nei limiti della dimensione del progetto;</li> <li>Contributo a fondo perduto, fino ad un massimo del <b>25%</b> del valore del progetto in termini di costi ammissibili;</li> </ul> </td> </tr> <tr> <td><u>Grandi imprese</u></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	<b>Impresa con sede di intervento NON LOCALIZZATA in area 107.3.c.</b>		<u>Micro e piccole imprese</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Finanziamento: pari almeno al <b>70%</b> del valore del progetto in termini di costi ammissibili, nei limiti della dimensione del progetto;</li> <li>Contributo a fondo perduto: fino ad un massimo del <b>30%</b> del valore del progetto in termini di spese ammissibili</li> </ul>	<u>Medie imprese</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Finanziamento: pari almeno al <b>80%</b> del valore del progetto in termini di costi ammissibili, nei limiti della dimensione del progetto;</li> <li>Contributo a fondo perduto, fino ad un massimo del <b>20%</b> del valore del progetto in termini di costi ammissibili</li> </ul>	<u>Grandi imprese</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Finanziamento pari almeno al <b>90%</b> del valore del progetto in termini di costi ammissibili, nei limiti della dimensione del progetto;</li> <li>Contributo a fondo perduto, fino ad un massimo del <b>10%</b> del valore del progetto in termini di costi ammissibili</li> </ul>	<b>Impresa con sede di intervento LOCALIZZATA in area 107.3.c.</b>		<u>Micro e piccole imprese</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Finanziamento: pari almeno al <b>65%</b> del valore del progetto in termini di costi ammissibili, nei limiti della dimensione del progetto;</li> <li>Contributo a fondo perduto: fino ad un massimo del <b>35%</b> del valore del progetto in termini di spese ammissibili;</li> </ul>	<u>Medie imprese</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Finanziamento: pari almeno al <b>75%</b> del valore del progetto in termini di costi ammissibili, nei limiti della dimensione del progetto;</li> <li>Contributo a fondo perduto, fino ad un massimo del <b>25%</b> del valore del progetto in termini di costi ammissibili;</li> </ul>	<u>Grandi imprese</u>		<table border="1"> <thead> <tr> <th align="center" colspan="3"><b>Azione 2.II.i.2 Efficiamento energetico nelle imprese</b></th> </tr> <tr> <th><b>DIMENSIONE IMPRESA</b></th> <th><b>QUOTA FINANZIAMENTO "minimo"</b></th> <th><b>QUOTA CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO "MASSIMO"</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Micro</td> <td>65%</td> <td>35%</td> </tr> <tr> <td>Piccola</td> <td>(60%)*</td> <td>(40%)*</td> </tr> <tr> <td>Media</td> <td>75%</td> <td>25%</td> </tr> <tr> <td>Grande</td> <td>(70%)*</td> <td>(30%)*</td> </tr> <tr> <td></td> <td>85%</td> <td>15%</td> </tr> <tr> <td></td> <td>(80%)*</td> <td>(20%)*</td> </tr> </tbody> </table> <p>* Per gli interventi di cui all’Azione “Efficiamento” - linee b), c), d), e) la cui unità locale oggetto di intervento inserito nella domanda di agevolazione sia collocata in un comune compreso nelle cosiddette “aree 107.3.c” le percentuali di quota finanziamento e quota contributo vengono modificate come indicato nella tabella soprastante.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th align="center" colspan="3"><b>Azione 2.II.ii.2 - Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese</b></th> </tr> <tr> <th><b>DIMENSIONE IMPRESA</b></th> <th><b>QUOTA FINANZIAMENTO "minimo"</b></th> <th><b>QUOTA CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO "MASSIMO"</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Micro</td> <td>70%</td> <td>30%</td> </tr> <tr> <td>Piccola</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Media</td> <td>80%</td> <td>20%</td> </tr> <tr> <td>Grande</td> <td>90%</td> <td>10%</td> </tr> </tbody> </table>	<b>Azione 2.II.i.2 Efficiamento energetico nelle imprese</b>			<b>DIMENSIONE IMPRESA</b>	<b>QUOTA FINANZIAMENTO "minimo"</b>	<b>QUOTA CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO "MASSIMO"</b>	Micro	65%	35%	Piccola	(60%)*	(40%)*	Media	75%	25%	Grande	(70%)*	(30%)*		85%	15%		(80%)*	(20%)*	<b>Azione 2.II.ii.2 - Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese</b>			<b>DIMENSIONE IMPRESA</b>	<b>QUOTA FINANZIAMENTO "minimo"</b>	<b>QUOTA CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO "MASSIMO"</b>	Micro	70%	30%	Piccola			Media	80%	20%	Grande	90%	10%
<b>Impresa con sede di intervento NON LOCALIZZATA in area 107.3.c.</b>																																																												
<u>Micro e piccole imprese</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Finanziamento: pari almeno al <b>70%</b> del valore del progetto in termini di costi ammissibili, nei limiti della dimensione del progetto;</li> <li>Contributo a fondo perduto: fino ad un massimo del <b>30%</b> del valore del progetto in termini di spese ammissibili</li> </ul>																																																											
<u>Medie imprese</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Finanziamento: pari almeno al <b>80%</b> del valore del progetto in termini di costi ammissibili, nei limiti della dimensione del progetto;</li> <li>Contributo a fondo perduto, fino ad un massimo del <b>20%</b> del valore del progetto in termini di costi ammissibili</li> </ul>																																																											
<u>Grandi imprese</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Finanziamento pari almeno al <b>90%</b> del valore del progetto in termini di costi ammissibili, nei limiti della dimensione del progetto;</li> <li>Contributo a fondo perduto, fino ad un massimo del <b>10%</b> del valore del progetto in termini di costi ammissibili</li> </ul>																																																											
<b>Impresa con sede di intervento LOCALIZZATA in area 107.3.c.</b>																																																												
<u>Micro e piccole imprese</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Finanziamento: pari almeno al <b>65%</b> del valore del progetto in termini di costi ammissibili, nei limiti della dimensione del progetto;</li> <li>Contributo a fondo perduto: fino ad un massimo del <b>35%</b> del valore del progetto in termini di spese ammissibili;</li> </ul>																																																											
<u>Medie imprese</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Finanziamento: pari almeno al <b>75%</b> del valore del progetto in termini di costi ammissibili, nei limiti della dimensione del progetto;</li> <li>Contributo a fondo perduto, fino ad un massimo del <b>25%</b> del valore del progetto in termini di costi ammissibili;</li> </ul>																																																											
<u>Grandi imprese</u>																																																												
<b>Azione 2.II.i.2 Efficiamento energetico nelle imprese</b>																																																												
<b>DIMENSIONE IMPRESA</b>	<b>QUOTA FINANZIAMENTO "minimo"</b>	<b>QUOTA CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO "MASSIMO"</b>																																																										
Micro	65%	35%																																																										
Piccola	(60%)*	(40%)*																																																										
Media	75%	25%																																																										
Grande	(70%)*	(30%)*																																																										
	85%	15%																																																										
	(80%)*	(20%)*																																																										
<b>Azione 2.II.ii.2 - Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese</b>																																																												
<b>DIMENSIONE IMPRESA</b>	<b>QUOTA FINANZIAMENTO "minimo"</b>	<b>QUOTA CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO "MASSIMO"</b>																																																										
Micro	70%	30%																																																										
Piccola																																																												
Media	80%	20%																																																										
Grande	90%	10%																																																										

**QUADRO SINOTTICO CON LE MODIFICHE APPORTATE ALLA SCHEDA TECNICA**  
**PR FESR 21/27 - Azione II.2i.2 e Azione II.2ii.2 – Bando “Efficienza energetica ed energie rinnovabili nelle imprese”**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Finanziamento pari almeno al <b>85%</b> del valore del progetto in termini di costi ammissibili, nei limiti della dimensione del progetto;</li> <li>Contributo a fondo perduto, fino ad un massimo del <b>15%</b> del valore del progetto in termini di costi ammissibili;</li> </ul>	
<b>Disponibilità e operatività dei fondi</b>	<p>La dotazione finanziaria è pari a € 91.800.000 ed è ripartita come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•€ 68.000.000,00 per gli interventi a valere sull’Azione “Efficientamento”;</li> <li>•€ 23.800.000,00 per gli interventi a valere sull’Azione “Rinnovabili”.</li> </ul> <p>Le domande possono essere presentate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>dalle ore 9 del giorno 30/03/2023;</li> <li>fino alle ore 12 del giorno 29/09/2023.</li> </ul>	<p>La dotazione finanziaria è pari a € 53.637.000 ed è ripartita come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•€ 28.137.000 per gli interventi a valere sull’Azione “Efficientamento”;</li> <li>•€ 25.500.000 per gli interventi a valere sull’Azione “Rinnovabili”.</li> </ul> <p>Le domande possono essere presentate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>dalle ore 10 del giorno 22/05/2024;</li> <li>fino alle ore 12 del giorno 22/11/2024.</li> </ul>
<b>Modalità di presentazione della domanda<sup>15</sup></b>	<p>La domanda va presentata tramite procedura informatizzata seguendo quanto previsto dal Bando al paragrafo 3.1. e dovrà essere completa dei seguenti allegati obbligatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Diagnosi energetica (firmata da tecnico abilitato);</li> <li>Relazione tecnico – economica (firmata da tecnico abilitato);</li> <li>Elaborati grafici (firmata da tecnico abilitato);</li> <li>Fotografie</li> <li>Preventivi attestanti almeno il 70% del valore dell’investimento;</li> <li>Lettera attestante l’avvenuta delibera bancaria redatta dalla Banca convenzionata con Finpiemonte, sul base del modello scaricabile dal sito <a href="http://www.finpiemonte.it">www.finpiemonte.it</a>. Per ottenere tale lettera, il beneficiario deve presentare alla banca un documento riassuntivo del progetto, sulla base dello schema pubblicato sul sito <a href="http://www.finpiemonte.it">www.finpiemonte.it</a>. La lettera viene consegnata all’impresa richiedente o suo delegato <u>e NON deve essere inviata a Finpiemonte dalla Banca.</u></li> <li>Se presenti determinate condizioni il beneficiario dovrà fornire anche gli allegati richiesti dal Bando al paragrafo. 3.1 e di cui ai punti 7,8,9,10 e 11 del suddetto paragrafo.</li> </ol> <p><b>NOTA BENE:</b> Gli interventi a valere sull’Azione “Rinnovabili”:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>devono essere abbinati ad interventi di efficientamento energetico nell’ambito di una domanda di agevolazione sull’Azione “Efficientamento” del presente bando oppure;</li> <li>devono riguardare iniziative che implementano e rendono più performanti dal punto di vista energetico gli interventi realizzati con la programmazione POR FESR 2014-2020 – Asse IV Azione IV.4b.2.1. di cui alle d.d. 310/A1904A del 30/05/2016 e n. 48/A1616A dell’11/02/2020.</li> </ul>	<p>La domanda va presentata tramite procedura informatizzata seguendo quanto previsto dal Bando al paragrafo 3.1. e dovrà essere completa dei seguenti allegati obbligatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Diagnosi energetica (firmata digitalmente da tecnico abilitato);</li> <li>Relazione tecnico – economica (firmata digitalmente da tecnico abilitato);</li> <li>Lettera attestante l’avvenuta delibera bancaria redatta dalla Banca convenzionata con Finpiemonte, sul base del modello scaricabile dal sito <a href="http://www.finpiemonte.it">www.finpiemonte.it</a>. Per ottenere tale lettera, il beneficiario deve presentare alla banca un documento riassuntivo del progetto, sulla base dello schema pubblicato sul sito <a href="http://www.finpiemonte.it">www.finpiemonte.it</a>. La lettera viene consegnata all’impresa richiedente o suo delegato <u>e NON deve essere inviata a Finpiemonte dalla Banca.</u></li> <li>Elaborati grafici (firmata da tecnico abilitato);</li> <li>Fotografie</li> <li>Preventivi attestanti almeno il 70% del valore dell’investimento;</li> <li>Se presenti determinate condizioni il beneficiario dovrà fornire anche gli allegati richiesti dal Bando al paragrafo. 3.1 e di cui ai punti 7,8,9,10,11 e 12 del suddetto paragrafo.</li> </ol> <p><b>ATTENZIONE:</b> l’assenza degli allegati da 1 a 3 determina l’irricevibilità della domanda di agevolazione. Gli altri allegati sono comunque obbligatori ma non determinano l’irricevibilità della domanda.</p>

<sup>15</sup> Per maggiori dettagli fare riferimento al par. 3.1 del bando.

**QUADRO SINOTTICO CON LE MODIFICHE APPORTATE ALLA SCHEDA TECNICA**  
**PR FESR 21/27 - Azione II.2i.2 e Azione II.2ii.2 – Bando “Efficienza energetica ed energie rinnovabili nelle imprese”**

<b>Iter della domanda di agevolazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Termini: entro 80 giorni dalla presentazione della domanda Finpiemonte comunica l’esito al beneficiario;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Termini: entro 90 giorni dalla presentazione della domanda Finpiemonte comunica l’esito al beneficiario;</li> </ul>
<b>Principali cause di revoca<sup>16</sup></b>	<b>ATTENZIONE:</b> qualora vengano accertate cause di revoca totale dell’agevolazione concessa per il progetto a valere sull’Azione “Efficientamento”, dovrà essere revocata anche l’eventuale agevolazione concessa a valere sull’Azione “Rinnovabili”.	(frase eliminata nel bando 2024)
<b>Normativa comunitaria di riferimento</b>	Regolamento (UE) n. 651/2014 (artt. 38, 40 e 41).	Regolamento (UE) n. 651/2014 così come modificato in ultimo dal Reg. (UE) 2023/1315 (artt. 38, 38-bis e 41).

<sup>16</sup> Per maggiori dettagli fare riferimento al par. 5.2 del bando.